



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 del 1° agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** il **D.P. Reg. nr. 441 del 13 febbraio 2023** con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana **all'Ing. Mario La Rocca** in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** il **D.D.G. n. 2195 del 30.06.2022** con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. **Giuseppe Comparetto**;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- VISTA** la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;
- VISTO** L'art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** **la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii.
- VISTA** le **“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”**, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”** del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. **Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici** – Approvazione;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – **Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO**”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante **i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020**”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022**, approvato con **D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
- VISTO** l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monito-

raggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**” del **PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;

VISTO Il DDG n 2002/2020 del 26 giugno 2020 con il quale è stata approvata **la pista di controllo** per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia, afferenti alle azione 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, registrato alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n.1431 del 08 luglio 2020;

VISTO il **DDG n. 927/A5/DRP del 19/10/2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2022;**

VISTO il **DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022** “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” **vers. Febbraio 2022;**

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTA la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana,

in precedenza esteso a “ tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;

- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;
- VISTA** **la legge di stabilità regionale 2023/2025 del 22 febbraio 2023, n. 2 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023;**
- VISTA** **la legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2023, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 9 del 1° marzo 2023;**
- VISTA** **la D.G.R. n. 106 del 1° marzo 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;**

in relazione all'attuazione dell'operazione

- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con DDG nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui la SSUS della AU di Ragusa-Modica è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VISTA** **la deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 29 gennaio 2019**, con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Ragusa e Modica; lo schema di convenzione con il Comune di Ragusa in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Ragusa-Modica;
- VISTA** **la Convenzione, sottoscritta con firma digitale**, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dall'AcAdG, dai CdR responsabili delle azioni intercettate e dall'Autorità Urbana di Ragusa in qualità di Organismo intermedio (O.I), **approvata da questo Dipartimento con D.D. n. 1264 del 27 marzo 2019** per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 intercettate dalla SSUS di Ragusa;
- VISTO** **Il D.D. nr. 178 del 23 aprile 2021** dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro che giusta nota 2663 del 19/01/2021 di questo Dipartimento ha iscritto sul capitolo **377359** (istituito con D.D. 2032 del 15 dicembre 2020 e destinato alle risorse delle SSUS a valere sull'azione 6.7.2) **euro 315.000,00** alla SSUS di Modica e Ragusa **per l'anno 2021;**
- VISTO** **Il D.D.G. nr. 1795 dell'8 giugno 2021**, vistato alla Ragioneria Centrale in data 24 giugno 2021 con nr 57191, di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse fra le quali il progetto a valere dell'azione 6.7.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa-Modica “**Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa**” – e al contestuale impegno provvisorio di tipo Z per l'importo di **€ 315.000,00;**
- VISTO** il **D.D.G. nr. 2673 del 9 agosto 2021** di ammissione a finanziamento e impegno sul capitolo **377359** dell'operazione “**Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa**”; euro **315.000,00;** Codice fiscale Comune di Ragusa: xxxxxxxxxxxx; CUP: **F29J19000690006;** Codice Caronte: SI_1_27241;
- VISTO** il D.D.G. nr. 2617 del 07.07.2022 che impegnava per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo **377359 euro 315.000,00** ai fini dell'attuazione dell'intervento in argomento;
- VISTA** La richiesta di liquidazione dell'anticipazione del 30% (pari ad euro **94.500,00 novantaquattromilacinquecento/00**) presentata dal comune di Ragusa in data 9 febbraio 2023 con nota nr. 19679);

VISTA La nota nr. 7091 del 10 febbraio 2023 con cui il servizio 6 Gestione Fondi Extraregionali richiede al servizio 8 UMC la verifica di I livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento;

VISTA La nota nr. 13802 del 21 marzo 2023 con cui il servizio 8 UMC attesta la positiva conclusione dei controlli di primo livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento caricando su Caronte le check list 1A e 2A;

CONSIDERATO che il servizio UMC ha generato la Ceck List 2A afferente la procedura di affidamento adottata dal beneficiario la quale contiene i positivi riscontri in merito a:

- determina a contrarre;
- atti relativi alla procedura di affidamento/gara (CIG, DURC, bando, inviti, nomina commissione, etc etc);
- determina/delibera di aggiudicazione definitiva efficace;
- contratto d'appalto;
- determina di approvazione del quadro economico post gara/affidamento;

VISTA la determina dirigenziale n. 407 del 28.07.2022 di aggiudicazione definitiva efficace del servizio in argomento (pubblicata all'albo pretorio in pari data) con il seguente QTE complessivo rimodulato stante il ribasso d'asta del 14,2%

A)	Importo complessivo delle forniture di beni e servizi			
	A1) beni e servizi a base d'asta	€	184.470,00	
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€		
		€		€ 184.470,00
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	IVA 22%	€	40.583,40	
	Imprevisti e arrotondamenti	€	14.958,61	
	Accantonamento di cui all'art. 113 D.LGS. 50/2016: 1,5% di 215.000,00 € + 2% di 31.500,00 € netto iva giusta Del. di G.M. nr. 507 del 17.12.18	€	3.741,39	
	Spese di gara	€	1.500,00	
	Oneri per connessione a banda larga	€	1.000,00	
	Per opere edili, murarie ed impiantistiche di lieve entità funzionali agli interventi	€	31.500,00	
	Totale B)	€	93.283,40	€ 93.283,40
				€ 277.753,40
	<i>Economie su d'asta su imponibile</i>	€	30.530,00	
	<i>Economie su iva</i>	€	6.716,60	
C)	sommano economie			€ 37.246,60
	Totale generale			€ 315.000,00

VISTA la registrazione del contratto fra Comune di Ragusa e ditta affidataria Ediguida srl presso l'Agenzia delle Entrate avvenuta in data 27/10/2022 al nr. 1T/3323;

RITENUTO che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con DDG n 2002/2020 del 26 giugno 2020;

VISTA la circolare del DRP ADG PO FESR nr. 10469 del 18 agosto 2022 che richiama l'art. 26 c.1 del D.L. 50/2022 in ordine alla disciplina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d'asta che non devono essere disimpegnati ma bensì accantonati dal CdR per far fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezzari 2022;

VISTA la D.G.R. nr. 305 del 17 luglio 2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022" con cui sono stati riaccertati i residui passivi sul capitolo 377359 dell'operazione "Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa" giusta impegno nr. 4 del 2023 per € 315.000,00;

VISTO

il D.R.S. nr. 2990 del 27 07 2023 2022 di liquidazione e pagamento dell'anticipazione in misura di € 94.500,00 (30% del contributo concesso);

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che sono parte integrante del presente provvedimento:

Art.1 Si prende atto della determina dirigenziale n. 407 del 28.07.2022 di aggiudicazione definitiva efficace e di approvazione del quadro economico post gara, del contratto d'appalto fra Comune di Ragusa e ditta affidataria Ediguida srl registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 27/10/2022 al nr. 1T/3323, e si ridetermina il finanziamento concesso con D.D.G. nr. 2673 del 9 agosto 2021 relativo all'intervento "Cult.hu.ral – Cultural Hub Ragusa; € 315.000,00; CUP: F29J19000690006; Codice Caronte: SI_1_27241 cod. SIOPE U.1.04.01.02.003 a seguito delle procedure di affidamento in euro 277.753,40 generando un'economia complessiva pari ad € 37.246,60 sul capitolo 377359, secondo il quadro economico post gara di seguito riportato:

A)	Importo complessivo delle forniture di beni e servizi			
	A1) beni e servizi a base d'asta	€	184.470,00	
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€		
		€		€ 184.470,00
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	IVA 22%	€	40.583,40	
	Imprevisti e arrotondamenti	€	14.958,61	
	Accantonamento di cui all'art. 113 D.LGS. 50/2016: 1,5% di 215.000,00 € + 2% di 31.500,00 € netto iva giusta Del. di G.M. nr. 507 del 17.12.18	€	3.741,39	
	Spese di gara	€	1.500,00	
	Oneri per connessione a banda larga	€	1.000,00	
	Per opere edili, murarie ed impiantistiche di lieve entità funzionali agli interventi	€	31.500,00	
	Totale B)	€	93.283,40	€ 93.283,40
				€ 277.753,40
	<i>Economie su d'asta su imponibile</i>	€	30.530,00	
	<i>Economie su iva</i>	€	6.716,60	
C)	sommano economie			€ 37.246,60
	Totale generale			€ 315.000,00

Art.2 la somma di euro 37.246,60 derivante dal ribasso d'asta viene accantonata per essere destinata alle eventuali richieste adeguamenti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2022;

Art.3 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Art.4 Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art.5 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali e dell'I.S. per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfocicilia.it.

Palermo, 20/09/2023

F.to
Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Comparetto